

TESTO UFFICIALE
TEXTE OFFICIEL

PARTE PRIMA

LEGGI E REGOLAMENTI

Legge regionale 28 febbraio 2008, n. 2.

Nuove disposizioni per l'erogazione dell'indennità di residenza per disagio servizio a favore di titolari di farmacie rurali.

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

promulga

la seguente legge:

Art. 1
(Finalità ed oggetto)

1. La presente legge definisce le modalità di erogazione dell'indennità di residenza per disagio servizio a favore dei titolari, direttori responsabili o gestori provvisori di farmacie rurali e di dispensari farmaceutici, come definiti dalla legge 8 marzo 1968, n. 221 (Provvidenze a favore dei farmacisti rurali), al fine di assicurare sull'intero territorio regionale l'assistenza farmaceutica a tutela della salute della collettività.

Art. 2
(Destinatari)

1. L'indennità di residenza per disagio servizio, prevista dalla l. 221/1968 a favore dei titolari, direttori responsabili o gestori provvisori di farmacie rurali ubicate nel territorio regionale, è così determinata:
 - a) in una quota fissa di euro 1.000 erogata a tutti i titolari, direttori responsabili o gestori provvisori di farmacie rurali;
 - b) in una quota variabile, in relazione al fatturato annuo del Servizio sanitario nazionale (SSN) al netto dell'IVA riguardante tutte le prestazioni con onere a carico del SSN, incluse le prestazioni di assistenza

PREMIÈRE PARTIE

LOIS ET RÈGLEMENTS

Loi régionale n° 2 du 28 février 2008,

portant nouvelles dispositions en matière d'octroi d'une indemnité de résidence aux titulaires des pharmacies rurales pour compenser les contraintes liées à l'exercice de leurs fonctions dans des conditions difficiles.

LE CONSEIL RÉGIONAL

a approuvé ;

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

promulgue

la loi dont la teneur suit :

Art. 1^{er}
(Finalités et objet)

1. La présente loi fixe les modalités d'octroi de l'indemnité de résidence aux titulaires, directeurs responsables ou gérants provisoires des pharmacies rurales ou des dispensaires pharmaceutiques, tels qu'ils sont définis par la loi n° 221 du 8 mars 1968 portant aides en faveur des pharmaciens en zone rurale, pour compenser les contraintes liées à l'exercice de leurs fonctions dans des conditions difficiles, et ce, afin de garantir l'assistance pharmaceutique et la protection de la santé publique sur tout le territoire régional

Art. 2
(Bénéficiaires)

1. Le montant de l'indemnité de résidence auquel ont droit les titulaires, directeurs responsables ou gérants provisoires des pharmacies rurales situées sur le territoire régional pour compenser les contraintes liées à l'exercice de leurs fonctions dans des conditions difficiles comprend :
 - a) Une part fixe de 1 000 euros attribuée à tous les titulaires, directeurs responsables ou gérants provisoires des pharmacies rurales ;
 - b) Une part variable, en fonction du chiffre d'affaires annuel du Service sanitaire national (SSN), déduc-

integrativa, protesica e a regolamentazione regionale, pari ad euro:

- 1) 7.500, in caso di fatturato annuo del SSN inferiore ad euro 200.000;
 - 2) 5.500, in caso di fatturato annuo del SSN da euro 200.001 ad euro 300.000;
 - 3) 3.500, in caso di fatturato annuo del SSN da euro 300.001 ad euro 400.000;
 - 4) 1.500, in caso di fatturato annuo del SSN da euro 400.001 ad euro 500.000.
2. Al farmacista cui è affidato un dispensario farmaceutico è concessa un'indennità di gestione pari ad euro 1.200, ridotta del 50 per cento nel caso in cui il dispensario sia ubicato in locali messi gratuitamente a disposizione dai Comuni o dalle Comunità montane.
3. Ai Comuni e alle Comunità montane che gestiscono, singolarmente o in forma associata, farmacie rurali sono concesse le provvidenze di cui ai commi 1 e 2, nella misura e alle stesse condizioni previste per i titolari di farmacie private.

Art. 3
(Modalità di erogazione)

1. Le provvidenze di cui all'articolo 2 sono corrisposte dall'Azienda regionale Unità sanitaria locale (USL) della Valle d'Aosta unicamente ai titolari, direttori responsabili e gestori provvisori di farmacie rurali e di dispensari farmaceutici che sono risultati regolarmente aperti al pubblico per tutto l'anno solare cui le indennità si riferiscono. Le provvidenze sono erogate proporzionalmente ai mesi di effettivo funzionamento della farmacia o del dispensario farmaceutico.
2. Per ottenere l'indennità di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) gli interessati devono inoltrare domanda all'Azienda USL, entro il 31 marzo di ogni anno, corredata della dichiarazione del Comune interessato attestante che la farmacia o il dispensario farmaceutico sono stati regolarmente aperti al pubblico per tutto l'anno, salvo i periodi di chiusura previsti dalla legge regionale 6 novembre 2006, n. 23 (Nuova disciplina del servizio farmaceutico. Abrogazione della legge regionale 2 aprile 1986, n. 13), ovvero i periodi di apertura.
3. Gli uffici competenti dell'Azienda USL, al fine di definire l'ammontare dell'indennità da erogare, accertano il fatturato annuo del SSN al netto dell'IVA riguardante tutte le prestazioni con onere a carico del SSN, incluse le prestazioni di assistenza integrativa, protesica e a regolamentazione regionale.
4. L'Azienda USL provvede ad aggiornare annualmente

tion faite de l'IVA relative à toutes les prestations à la charge du SSN, y compris l'assistance complémentaire, les prothèses et les prestations relevant de la réglementation régionale, dont le montant correspond à :

- 1) 7 500 euros, en cas de chiffre d'affaires annuel du SSN inférieur à 200 000 euros ;
 - 2) 5 500 euros, en cas de chiffre d'affaires annuel du SSN allant de 200 001 à 300 000 euros ;
 - 3) 3 500 euros, en cas de chiffre d'affaires annuel du SSN allant de 300 001 à 400 000 euros ;
 - 4) 1 500 euros, en cas de chiffre d'affaires annuel du SSN allant de 400 001 à 500 000 euros.
2. Les pharmaciens responsables des dispensaires pharmaceutiques ont droit à une indemnité de gestion de 1 200 euros, montant qui est réduit de moitié lorsque le dispensaire est hébergé dans des locaux de la Commune ou de la Communauté de montagne concernée.
3. Les Communes ou les Communautés de montagne qui, isolées ou regroupées, assurent la gestion des pharmacies rurales ont droit aux aides visées aux premier et deuxième alinéas du présent article, selon les montants et les conditions prévus pour les titulaires des pharmacies privées.

Art. 3
(Modalités d'octroi)

1. Les aides visées à l'art. 2 de la présente loi sont versées par l'Agence Unité sanitaire locale (USL) de la Vallée d'Aoste uniquement aux titulaires, directeurs responsables et gérants provisoires des pharmacies rurales et des dispensaires pharmaceutiques dont il a été constaté l'ouverture au public pendant toute l'année solaire à laquelle les indemnités se rapportent. Le montant y afférent est proportionnel aux mois de fonctionnement effectif de la pharmacie ou du dispensaire pharmaceutique.
2. Pour obtenir la part d'indemnité visée à la lettre b) du premier alinéa de l'art. 2 de la présente loi, les intéressés doivent présenter leur demande à l'Agence USL au plus tard le 31 mars de chaque année, assortie de la déclaration de la Commune concernée attestant que la pharmacie ou le dispensaire pharmaceutique a été régulièrement ouvert au public pendant toute l'année, à l'exception des périodes de fermeture prévues par la loi régionale n° 23 du 6 novembre 2006 portant nouvelle réglementation du service pharmaceutique et abrogation de la loi régionale n° 13 du 2 avril 1986, ou bien indiquant les périodes d'ouverture y afférentes.
3. Pour définir le montant de l'indemnité à octroyer, les bureaux compétents de l'Agence USL constatent le chiffre d'affaires annuel du SSN, déduction faite de l'IVA relative à toutes les prestations à la charge du SSN, y compris l'assistance complémentaire, les prothèses et les prestations relevant de la réglementation régionale.
4. L'Agence USL actualise chaque année les montants vi-

gli importi di cui all'articolo 2 sulla base della variazione dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati accertata dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) e rilevata al 31 dicembre dell'anno precedente alla data della richiesta.

5. Le provvidenze di cui all'articolo 2 sono concesse con atto del direttore generale dell'Azienda USL entro il 31 maggio di ogni anno, previo parere della commissione di cui all'articolo 43, comma secondo, della legge regionale 25 ottobre 1982, n. 70 (Esercizio delle funzioni in materia di igiene e sanità pubblica, di medicina legale, di vigilanza sulle farmacie ed assistenza farmaceutica).

Art. 4
(Disposizioni finanziarie)

1. Gli oneri derivanti dall'applicazione della presente legge sono a carico dell'Azienda USL che vi provvede tramite i finanziamenti ad essa annualmente trasferiti per il funzionamento del Servizio sanitario regionale.

Art. 5
(Abrogazioni)

1. La legge regionale 31 maggio 1983, n. 40 (Nuove norme concernenti l'indennità di residenza per disagiato servizio a favore di titolari di farmacie rurali), è abrogata.
2. È, inoltre, abrogata la lettera f) del comma uno dell'articolo 43 della l.r. 70/1982.

Art. 6
(Disposizioni transitorie)

1. In sede di prima applicazione, il termine per la presentazione della domanda di cui all'articolo 3, comma 2, è fissato al 30 aprile, mentre quello per la concessione delle provvidenze di cui al comma 5 del medesimo articolo è fissato al 30 giugno.

Art. 7
(Dichiarazione d'urgenza)

1. La presente legge è dichiarata urgente ai sensi dell'articolo 31, comma terzo, dello Statuto speciale della Valle d'Aosta ed entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione autonoma Valle d'Aosta.

Aosta, 28 febbraio 2008.

Il Presidente
CAVERI

sés à l'art. 2 de la présente loi sur la base de la modification de l'indice des prix à la consommation des ménages dont le chef est ouvrier ou employé annoncée par l'Institut national de la statistique (ISTAT) le 31 décembre de l'année qui précède la date de la demande.

5. Les aides visées à l'art. 2 de la présente loi sont accordées par acte du directeur général de l'Agence USL au plus tard le 31 mai de chaque année, sur avis de la commission visée au deuxième alinéa de l'art. 43 de la loi régionale n° 70 du 25 octobre 1982 portant exercice des fonctions en matière d'hygiène et de santé publique, de médecine légale, de contrôle des pharmacies et d'assistance pharmaceutique.

Art. 4
(Dispositions financières)

1. Les dépenses dérivant de l'application de la présente loi sont à la charge de l'Agence USL, qui en assure la couverture par les ressources qui lui sont transférées chaque année pour le fonctionnement du Service sanitaire régional.

Art. 5
(Abrogations)

1. La loi régionale n° 40 du 31 mai 1983 portant nouvelles dispositions relatives à l'octroi de l'indemnité de résidence aux titulaires des pharmacies rurales pour compenser les contraintes liées à l'exercice de leurs fonctions dans des conditions difficiles est abrogée.
2. La lettre f) du premier alinéa de l'art. 43 de la LR n° 70/1982 est également abrogée.

Art. 6
(Dispositions transitoires)

1. Lors de la première application, le délai de présentation des demandes fixé au deuxième alinéa de l'art. 3 de la présente loi est déplacé au 30 avril, alors que le délai pour l'octroi des aides fixé au cinquième alinéa dudit article est déplacé au 30 juin.

Art. 7
(Déclaration d'urgence)

1. La présente loi est déclarée urgente au sens du troisième alinéa de l'art. 31 du Statut spécial pour la Vallée d'Aoste et entre en vigueur le jour qui suit celui de sa publication au Bulletin officiel de la Région.

Quiconque est tenu de l'observer et de la faire observer comme loi de la Région autonome Vallée d'Aoste.

Fait à Aoste, le 28 février 2008.

Le président,
Luciano CAVERI

LAVORI PREPARATORI

- Disegno di legge n. 196
- di iniziativa della Giunta regionale (atto n. 3690 del 14.12.2007);
 - presentato al Consiglio regionale in data 18.12.2007;
 - assegnato alla V Commissione consiliare permanente in data 03.01.2008;
 - esaminato dalla Commissione consiliare permanente, con parere in data 13.02.2008, nuovo testo della V Commissione e relazione del Consigliere COMÉ;
 - approvato dal Consiglio regionale nella seduta del 21.02.2008, con deliberazione n. 3341/XII;
 - trasmesso al Presidente della Regione in data 26.02.2008.

TRAVAUX PRÉPARATOIRES

- Projet de loi n° 196
- à l'initiative du Gouvernement régional (délibération n° 3690 du 14.12.2007) ;
 - présenté au Conseil régional en date du 18.12.2007 ;
 - soumis à la V^{ème} Commission permanente du Conseil en date du 03.01.2008 ;
 - examiné par la Commission permanente du Conseil – avis en date du 13.02.2008 – nouveau texte de la V^{ème} Commission et rapport du Conseiller COMÉ ;
 - approuvé par le Conseil régional lors de la séance du 21.02.2008, délibération n° 3341/XII ;
 - transmis au Président de la Région en date du 26.02.2008.

Le seguenti note, redatte a cura dell'Ufficio del Bollettino ufficiale hanno il solo scopo di facilitare la lettura delle disposizioni di legge richiamate. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

NOTE ALLA LEGGE REGIONALE 28 FEBBRAIO 2007, N. 2

Nota all'articolo 3:

⁽¹⁾ L'articolo 43, comma secondo, della legge regionale 25 ottobre 1982, n. 70 prevede quanto segue:

«Il Comitato di gestione adotta i provvedimenti indicati nelle lettere c), d), e), f), g), sentita una apposita commissione formata dal coordinatore sanitario, che la presiede, dal responsabile dell'unità operativa di cui al precedente articolo 41, da

un funzionario amministrativo dell'Unità sanitaria locale, che svolge anche funzioni di segretario, e da due farmacisti esercitanti in farmacia, di cui almeno uno farmacista rurale, scelti rispettivamente su terne fornite dall'ordine dei farmacisti della Regione entro il termine perentorio di quindici giorni dalla richiesta.».

Nota all'articolo 5:

⁽²⁾ La lettera f) del comma uno dell'articolo 43 della legge regionale 25 ottobre 1982, n. 70 prevedeva quanto segue:

«f) erogazioni dell'indennità di disagio servizio ai farmacisti rurali, dell'indennità spettante al farmacista o al sanitario incaricato della gestione del dispensario farmaceutico e del contributo spettante al comune gestore della farmacia rurale;».